



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di corriere espresso per il ritiro degli spot ematici asciutti, suddiviso in due lotti unici e inscindibili, per lo screening neonatale esteso, presso i Centri Nascita della Sicilia occidentale e orientale e consegna presso il servizio di Patologia Clinica Pediatrica, Laboratorio Centro S.N.E., del P.O. Di Cristina di Palermo dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo e il Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso del P.O. G. Rodolico dell'AO.U. Policlinico G. Rodolico San Marco di Catania.

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il procedimento ha per oggetto il “Servizio di ritiro, trasporto e consegna dei cartoncini contenenti gli spot ematici dei campioni di sangue asciutto” (gocce di sangue assorbite su carta bibula) per lo screening neonatale esteso dai 21 Centri Nascita al servizio di Patologia Clinica Pediatrica, Laboratorio Centro S.N.E., del P.O. Di Cristina di Palermo dell’ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo e dei n.21 Centri Nascita al servizio Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso del P.O. G. Rodolico dell’A.O.U. Policlinico G. Rodolico San Marco di Catania.

Il materiale oggetto del trasporto detto “Cartoncino Screening Neonatale Esteso” è semi-rigido di dimensioni indicative di 30x10 cm, costituito da tre sezioni due delle quali di una speciale carta assorbente (Bibula) e la terza costituita da un foglio di carta semi-rigida dove vengono riportate le informazioni del neonato.

Sulla carta Bibula vengono depositate a cura del centro nascita delle gocce di sangue (dette Spot) raccolte mediante una piccola puntura del tallone tra le 48 e le 72 ore di vita del neonato; il sangue viene depositato sulla carta Bibula e fatto essiccare a cura del Centro Nascita prima di essere spedito. Per tale ragione il cartoncino non è da considerarsi come “materiale infettivo e campione diagnostico” ex Circolare nr. 3 del 08/05/2003 e non necessita, pertanto, dello specifico confezionamento né trattamento ivi previsto.

Trattandosi comunque di materiale contenente dati sensibili ed essendo tra l’altro materiale difficilmente riproducibile, è assolutamente necessario attivare tutte le procedure al fine di evitarne lo smarrimento, lo stazionamento prolungato ed il danneggiamento del plico e garantire il mantenimento costante della temperatura come specificato dall’art. 8 del presente capitolato.

Il ritiro degli spot ematici asciutti (contenuti dentro un Plico) avverrà presso i ~~21 diversi~~ Centri Nascita, di seguito elencati, e la consegna dei relativi plichi sarà effettuata presso il Servizio di Patologia Clinica Pediatrica, Laboratorio Centro SNE, dell’Ospedale “G. di Cristina” di Palermo, di seguito “Centro Screening” per il bacino della Sicilia occidentale e presso il Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso del P.O. G. Rodolico dell’A.O.U. Policlinico G. Rodolico San Marco di Catania per la Sicilia orientale.

Elenco dei centri nascita Sicilia occidentale (Lotto 1):

	Centri Nascita in cui effettuare il servizio	PROVINCIA	COMUNE	RITIRO GIORNALIERO
1	Osp. San Giovanni di Dio	AG	AG	SI
2	Osp. Barone Lombardo	“	Canicattì	
3	A.O. Ospedali Riuniti	“	Sciacca	SI
4	Osp. S. Giacomo d’Altobasso		Licata	
5	P.O. "Vittorio Emanuele"	CL	Gela	SI
6	P.O. “Sant’Elia”		Caltanissetta	
7	Osp. Arnas “Civico-Di Cristina-Benfratelli”	PA	Palermo	SI
8	Osp. Riuniti Villa Sofia-Cervello	“	“	SI
9	A.O.U. Policlinico “Paolo Giaccone”	“	“	SI
10	Osp. Buccheri la Ferla	“	“	SI
11	Presidio Ospedaliero “G.F. Ingrassia”	“	“	SI

12	C.D.C. "Candela"	"	"	SI
13	C.D.C. Triolo Zanca	"	"	SI
14	C.D.C. Villa Serena	"	"	SI
15	P.O. "San Cimino"	"	Termini	
16	P.O. Civico Partinico	"	Partinico	
17	Fondazione Istituto G. Giglio	"	Cefalù	
18	P.O. "Dei Bianchi"		Corleone	
19	Osp. "Sant'Antonio Abate"	TP	Trapani	SI
20	P.O. "Abate Ajello"	"	Mazara	SI
21	P.O. "Paolo Borsellino"	"	Marsala	

Tabella 1.

Elenco dei centri nascita Sicilia orientale (lotto 2):

	Centri Nascita in cui effettuare il servizio	PROVINCIA	COMUNE	RITIRO GIORNALIERO
1	Ospedale 'SS Marta e Venera"	CT	Acireale	SI
2	Ospedale "SS Maria Addolorata"	CT	Biancavilla	SI
3	Ospedale "Gravina"	CT	Caltagirone	
4	Ospedale "Cannizzaro"	CT	Catania	SI
5	Ospedale "Garibaldi Nesina"	CT	Catania	SI
6	Ospedale "San Marco"	CT	Catania	SI
7	Casa di Cura Falcidia	CT	Catania	SI
8	Clinica Vdimura (ex casa Cura Gretter)	CT	Catania	SI
9	Ospedale "Umberto I"	EN	Enna	SI
10	Ospedale "Carlo Basilotta"	EN	Nicosia	
11	Azienda Policlinico Universitario "G. Martino"	ME	Messina	SI
12	Azienda Ospedaliera Papardo	ME	Messina	SI
13	Ospedale "Giuseppe Fogliani"	ME	Milazzo	SI
14	Ospedale "Barone Romeo"	ME	Patti	SI
15	Ospedale "San Vincenzo"	ME	Taormina	SI
16	Ospedale "Maggiore"	RG	Modica	SI
17	Ospedale "Maria Paterno "Arezzo"	RG	Ragusa	SI
18	Ospedale Guzzardi – Vittoria	RG	Vittoria	SI
19	Ospedale di Lentini	SR	Lentini	SI
20	Ospedale Unico Avola P.O. "G. Trigona"	SR	Avola	

21	Ospedale Umberto I	SR	Siracusa	SI
----	--------------------	----	----------	----

Tabella 2.

Per l'acquisizione della fornitura in oggetto l'ARNAS di Palermo (di seguito Azienda) si avvale della procedura telematica di acquisto tramite nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Azienda (Me.P.A.).

Il presente capitolato contiene le norme integrative alla RDO, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, ai documenti da presentare a corredo dell'offerta e alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto in questione.

Le condizioni del contratto, che verrà concluso con l'aggiudicatario, sono quelle di cui al presente documento mentre per quanto ivi non previsto si farà espresso riferimento alla documentazione del Bando di abilitazione C.O.N.S.I.P. In caso di contrasto, prevalgono le disposizioni contenute nel presente documento.

ART. 2 – PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E VALORE DI GARA

Il servizio in oggetto, suddiviso in due lotti unici ed inscindibili uno per la Sicilia occidentale e uno per la Sicilia orientale prevede per ciascun lotto un ***numero mensile presunto di 500*** (cinquecento) ritiri, trasporti e consegne, degli spot ematici dai punti nascita sopraindicati al servizio di Patologia Clinica Pediatrica, Laboratorio Centro SNE, del P.O. Di Cristina di Palermo dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo e al servizio Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso del P.O. G. Rodolico dell'AO.U. Policlinico G. Rodolico San Marco di Catania.

Il prezzo unitario a base d'asta presunto per il trasporto di **un plico**, trasportato all'interno di contenitori a temperatura controllata +4°/+8°C, contenente gli spot di sangue dal punto nascita al Laboratorio Centro SNE ammonta per il lotto 1 Sicilia occidentale ad **€ 40,00**

Il prezzo unitario a base d'asta presunto per il trasporto di **un plico**, trasportato all'interno di contenitori a temperatura controllata +4°/+8°C, contenente gli spot di sangue dal punto nascita al Laboratorio Centro SNE ammonta per il lotto 2 Sicilia orientale ad **€ 40,00**

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza sono per il lotto 1 pari a € 0,00

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza sono per il lotto 2 pari a € 0,00

Il numero di 500 ritiri mensili per ciascun lotto è presunto, I quantitativi della gara sono frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno storico che varia in base al numero di nascite dei centri nascita interessati ai servizi

Descrizione prestazioni	Fabbisogni presunti per 36 mesi (n. ritiri + consegne)	costo unitario a base d'asta
Lotto 1 - Ritiro, trasporto e consegna plichi giornaliero centri nascita Sicilia Occidentale	18.000 (500 ritiri al mese)	€ 40,00
Lotto 2 Ritiro, trasporto e consegna plichi giornaliero centri nascita Sicilia Orientale	18.000 (500 ritiri al mese)	€ 40,00

ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è di **36 mesi** decorrenti dalla data che verrà comunicata all'Operatore Economico

a seguito dell'aggiudicazione.

È inoltre prevista la possibilità di disporre la proroga contrattuale, a norma dell'art. 120, comma 10 del decreto legislativo n. 36 del 2023, per un periodo di mesi quattro. Si prevede anche una eventuale proroga tecnica.

La stazione appaltante si riserva di incrementare l'appalto entro il 20%, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del decreto legislativo 36 del 2023

ART. 4 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il trasporto degli spot ematici asciutti per lo screening neonatale deve prevedere:

- **Il ritiro giornaliero, dal Lunedì al Sabato escluse Domeniche e Festività, preferibilmente a partire dalle ore 9:00 o secondo modalità da concordare con l' U.O. Patologia Clinica Pediatrica,** degli spot ematici presso i reparti di tutti i Centri Nascita elencati nella tabella n.1 di cui all'art. 1 del presente capitolato o con il Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso del P.O. G. Rodolico dell'AO.U. Policlinico G. Rodolico San Marco di Catania ed i relativi spot ematici presso tutti i punti nascita elencati nella tabella n.2 di cui all'art.1;
- Il ritiro, nel caso in cui il Centro Nascita non abbia effettuato alcun prelievo, di una busta contenente una dichiarazione da parte di quest'ultimo attestante l'assenza di prelievi in quella giornata.
- **Il trasporto a temperatura controllata +4°/+8° con garanzia dell'assenza di umidità,** così come regolamentato e specificato all'art. 6 del presente capitolato;
- la consegna degli spot suddetti al servizio di Patologia Clinica Pediatrica Ospedale dei Bambini "G. Di Cristina" Centro Screening Neonatale, sito a Palermo e al Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso del P.O. G. Rodolico dell'AO.U. Policlinico G. Rodolico San Marco di Catania, **dovrà avvenire per il lotto 1 preferibilmente entro le ore 17:00 del giorno del ritiro o secondo modalità da concordare con l' U.O. Patologia Clinica Pediatrica, per il lotto 2 preferibilmente entro le ore 15:00 del giorno del ritiro o secondo modalità da concordare con il Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso del P.O. G. Rodolico dell'AO.U. Policlinico G. Rodolico San Marco di Catania.**
- **in caso di due o più giorni festivi consecutivi,** il ritiro e la consegna degli spot ematici asciutti, in accordo con il servizio di Patologia Clinica Pediatrica dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli ed il Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso del P.O. G. Rodolico dell'AO.U. Policlinico G. Rodolico San Marco di Catania, dovrà essere effettuato anche in uno dei due giorni festivi onde evitare la giacenza degli stessi presso i Centri Nascita;
- la tracciabilità del trasporto, tale da consentire il monitoraggio dei singoli plichi e la verifica dei dettagli, del percorso, della data e dell'orario del ritiro e della consegna ed del nominativo della persona addetta al trasporto;
- l'invio mensile di plichi dal Centro Screening di Palermo e dal Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso del P.O. G. Rodolico dell'AO.U. Policlinico G. Rodolico San Marco di Catania da consegnare a ciascuno dei Centri Nascita prenotabile tramite Mail/PEC dedicata;
- l'invio giornaliero al Centro Screening di Palermo e al Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania di un report secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente capitolato;
- Il servizio include anche i cosiddetti **trasporti "rush":** ritiro e consegna in giornata per particolari esigenze sia nei giorni feriali, che nei giorni festivi e che saranno sempre effettuati su specifica richiesta da parte del personale del laboratorio del Centro Screening di Palermo o del Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania.

I plichi contenenti i cartoncini devono essere ritirati dal Lunedì al Sabato compresi i prefestivi, presso i reparti dei succitati punti nascita preferibilmente a partire dalle ore 9:00 o secondo modalità da concordare con l' U.O. Patologia Clinica di Palermo o il Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania.

Non sono ammesse giacenze, tranne in casi eccezionali per i quali la Ditta aggiudicataria deve assicurare

la conservazione a temperatura controllata (+4°/+8°), come specificato nell'art. 5, durante tutto il periodo di giacenza.

I ritiri verranno eseguiti obbligatoriamente presso tutti i Centri Nascita contrassegnati da "SI" in Tabella 1 e 2, giornalmente da lunedì a sabato. Con gli stessi tempi e modalità verranno eseguiti i ritiri presso tutti gli altri Centri Nascita previa comunicazione via email il giorno precedente.

Ogni ritiro effettuato corrisponde al prelievo di un unico plico (**1 ritiro = 1 plico**) contenente tutti i cartoncini del giorno e si specifica che l'eventuale non consegna del plico da parte dei centri nascita non comporta alcun costo aggiuntivo per la ditta appaltante.

Da una stima storica della movimentazione si rileva che il servizio consiste nel numero presunto di 500 ritiri mensili, ripartito tra servizio giornaliero e trasporti rush.

Considerato che la Rete Ospedaliera ad oggi non ha trovato completa attuazione, i Centri Nascita della Regione Sicilia sono in evoluzione, pertanto nel corso del contratto potrebbero registrarsi variazioni di numero e/o di ubicazione che non devono incidere sui costi e comunque saranno compresi nei presunti 500 ritiri mensili stimati, così come previsti nella tabella di cui all'art. 2.

ART. 5 – REPORTISTICA

Ogni giorno utile la Ditta aggiudicataria si impegna ad inviare al Centro Screening di Palermo e al **Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania**, tramite mail o PEC, un report contenente le informazioni relative alla consegna effettuata, in particolare:

- punto nascita mittente
- orario di ritiro effettivo del plico c/o il punto nascita
- il codice di riferimento del plico.

In alternativa, l'aggiudicatario deve dare la possibilità al Centro Screening di Palermo e al **Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania** di consultare e scaricare ogni giorno utile un prospetto riepilogativo in formato elettronico contenente le informazioni di cui sopra.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, ad inviare al Centro Screening di Palermo e al **Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania**, entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno solare successivo a ciascun mese di riferimento, un report in formato elettronico contenente le seguenti informazioni minime:

- nome dei centri nascita da cui sono partiti i plichi;
- numero plichi ritirati per ogni singolo punto nascita;
- importo complessivo per ogni singolo punto nascita;
- ogni altra informazione preventivamente richiesta.

In alternativa, l'aggiudicatario dovrà dare la possibilità al Centro Screening di Palermo e al **Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania** di consultare e scaricare un prospetto riepilogativo in formato elettronico contenente le informazioni di cui sopra.

ART. 6 - MODALITÀ DI TRASPORTO E CONFEZIONAMENTO

Il materiale da ritirare e da trasportare a temperatura controllata +4°/+8° C, di peso compreso fra 0,1 gr. e 1 kg., deve essere consegnato al Corriere in un'apposita busta antieffrazione. La medesima deve essere impermeabile ed opaca, tale da garantire la riservatezza dei dati e autoadesiva di misura indicativa di 30x40x10 cm.

Il Corriere deve rifornire mensilmente o al bisogno, in quantità adeguata le buste sopra citate ai Centri Nascita e al Centro di Screening di Palermo e al **Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania**.

La Ditta Aggiudicataria deve dare la possibilità ai Centri nascita di prenotare le suddette buste attraverso

una piattaforma on-line o in alternativa tramite casella di posta elettronica/PEC dedicata.

I plichi verranno consegnati alla ditta appaltatrice già confezionati e pronti per la spedizione.

ART. 7 – TEMPERATURA CONTROLLATA

I plichi devono essere trasportati a temperatura controllata +4°/+8°C e deve essere garantita l'assenza di umidità.

Il trasporto deve avvenire con modalità che assicurino la conservazione dei campioni ad una temperatura costante dal momento in cui il plico viene ritirato e caricato fino al momento in cui viene scaricato e consegnato al Centro Screening di Palermo e al **Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania.**

Tale temperatura deve essere registrata tramite apposito sistema di rilevamento non manuale e deve essere rilevabile al momento del ritiro, durante la fase di trasporto e fino all'avvenuta consegna, anche in caso di giacenza del plico come nelle ipotesi di cui all'art. 4 del presente capitolato.

Il monitoraggio della temperatura deve essere continuo e con la possibilità di estrazione del relativo report da parte del Centro Screening di Palermo e del Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania.

ART. 8 – AUTOMEZZI

I mezzi utilizzati per il trasporto devono essere a basso impatto ambientale nel rispetto delle vigenti normative in materia ed idonei a garantire la corretta conservazione dei plichi/campioni.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria le spese di bollo, assicurazione, rifornimento carburante, eventuali pedaggi, etc nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi utilizzati.

Gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere periodicamente disinfettati e sanificati.

I prodotti usati devono essere conformi alle norme vigenti in materia e non devono in nessun modo essere tossici.

Le operazioni di pulizia e di igienizzazione sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere eseguite in conformità alla normativa vigente.

La Ditta appaltante specifica che sarà corrisposta solo la spesa della movimentazione dei plichi, tutte le altre spese sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 9 - PERSONALE DIPENDENTE

L'impresa aggiudicataria, in sede di esecuzione, deve avvalersi di proprio personale qualificato e/o specializzato, della cui condotta è ritenuto responsabile in caso di danni, ritardi, errori e/o omissioni.

Il personale opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'impresa aggiudicataria, anche nei confronti dei terzi.

La sorveglianza da parte delle Aziende Ospedaliere appaltanti non esonera le responsabilità del fornitore per quanto concerne l'esatto adempimento dell'appalto, né la responsabilità per danni a cose o persone.

L'impresa affidataria sottoporrà a proprie spese il personale addetto al servizio a tutti i controlli medico sanitari prescritti dalle norme vigenti.

Il personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, oltre a possedere i requisiti di professionalità necessari per lo svolgimento delle prestazioni previste nel presente capitolato, deve dimostrare di essere

a conoscenza delle diverse problematiche concernenti la peculiarità del servizio da svolgere in considerazione delle sedi di ritiro e consegna.

Il personale sarà tenuto alla compilazione di tutte le schede e di ogni altro documento richiesto dalle Aziende Ospedaliere appaltanti.

L'impresa aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Le Aziende Ospedaliere appaltanti si riservano la facoltà di richiedere, in ogni momento, la sostituzione degli operatori che non rispettino le prescrizioni sopra esposte, volte al mantenimento del regolare svolgimento del servizio.

ART. 10 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione del servizio deve intendersi immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria.

Alla comunicazione di aggiudicazione la stessa deve nominare il proprio Responsabile organizzativo, uno per il lotto 1 e uno per lotto 2 o uno unico nel caso di aggiudicazione di entrambi i lotti, quale soggetto intermediario con le Aziende Ospedaliere appaltanti, dotato di ampi poteri per la gestione delle eventuali controversie e necessità, di cui dovrà fornire nominativo e recapito telefonico prima dell'attivazione del servizio.

In conseguenza di ciò, le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Responsabile risultano fatte direttamente all'Impresa.

Il Responsabile organizzativo deve essere prontamente reperibile ed, in particolare, facilmente rintracciabile nella fascia oraria compresa tra le ore 8:00 e le ore 20:00 di ogni giorno di svolgimento del servizio. Tutto ciò al fine di assicurare la piena disponibilità alle Aziende Ospedaliere appaltanti per la soluzione delle problematiche relative all'esecuzione del servizio, nonché la propria collaborazione in ordine alla supervisione ed alle eventuali esigenze del servizio.

L'impresa, con periodicità giornaliera, deve annotare in appositi moduli (rapporti giornalieri di trasporto) predisposti dal Centro Screening di Palermo e dal **Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania**, l'elenco dettagliato dei trasporti effettuati, con annotazione dei centri di ritiro e di consegna, dei campioni trasportati, che devono essere sottoscritti dal Responsabile o altro referente del servizio.

Le copie dei "rapporti", vistati dal Responsabile del Centro Screening di Palermo e dal Responsabile del **Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania**, devono essere allegate alle fatture per la liquidazione delle competenze da parte degli Uffici preposti.

ART. 11 - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è il Responsabile del Centro Screening o suo delegato, per il lotto 1 ed il Responsabile del **Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania per il lotto 2** con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

ART. 12 - DICHIARAZIONE RICHIESTE ALLA DITTA DA ALLEGARE ALLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il soggetto economico concorrente è tenuto a rendere dichiarazione ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso attuale ovvero l'impegno all'acquisizione, subordinatamente al perfezionamento del rapporto contrattuale mediante aggiudicazione definitiva e contestualmente alla decorrenza degli effetti giuridici del contratto d'appalto, di dotazione strumentale costituita da parco veicolare congruamente dimensionato e funzionalmente idoneo all'espletamento del servizio di recapito e consegna di corrispondenza ed effetti, operante sull'intero territorio della Regione Siciliana nelle circoscrizioni occidentale ed orientale, in conformità

alle prescrizioni tecniche in questo documento richieste.

ART. 13 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario garantisce il servizio da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore o caso fortuito ed è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante la vigenza contrattuale. E' fatto obbligo allo stesso, nel caso di ritardo o di interruzione del servizio per cause a lui non imputabili derivanti da forza maggiore o caso fortuito, di darne tempestiva comunicazione, obbligatoriamente via telefono e PEC, al Centro Screening di Palermo per il lotto 1 e al **Laboratorio di Screening Neonatale Metabolico Esteso di Catania per il lotto 2**.

L'aggiudicatario assume, altresì, ogni responsabilità per infortuni e danni a persone o a cose arrecati alle Aziende Ospedaliere Appaltanti o a terzi per fatto dell'aggiudicatario medesimo o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando le Aziende Ospedaliere appaltanti da qualsiasi eventuale responsabilità. L'impresa aggiudicataria è responsabile di ogni danno che possa derivare alle Aziende Ospedaliere Appaltanti e a terzi nell'adempimento del servizio.

Il servizio oggetto dell'appalto è definito di Pubblica Utilità, e, pertanto, lo stesso non potrà essere interrotto, sospeso o soppresso. In caso di sciopero del personale, l'impresa deve impegnarsi a garantire la presenza degli operatori in un numero adeguato all'assolvimento del servizio.

L'ingiustificata interruzione del servizio in appalto di pubblica utilità comporta responsabilità penale dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 355 Codice Penale. e conseguente immediata risoluzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con consequenziale risarcimento dei danni da essi derivanti ex art. 1218 del Codice Civile.

ART. 14 - PENALI

L'impresa aggiudicataria è soggetta all'applicazione di penalità nei casi espressamente previsti dal presente capitolato nonché in caso di ritardo nell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto stesso.

In particolare per i casi sotto indicati verranno applicate le seguenti penalità:

- a) in caso di ritardo nell'avvio del servizio rispetto a quanto pattuito, che in ogni caso non deve prevedere tempi di attivazione superiori ai 10 (dieci) giorni mediante l'applicazione di una penale di € 100.00 per ogni giorno di ritardo, le Aziende Ospedaliere Appaltanti si riservano di risolvere il contratto in danno all'aggiudicatario ex art. 1456 c.c.;
- a) qualora venisse rilevata e fatta constatare inadempienza nell'esecuzione del servizio, le Aziende Ospedaliere appaltanti, a suo insindacabile giudizio, potranno addebitare alla impresa aggiudicataria, una penale determinata in base alla quantificazione della minor prestazione effettuata e comunque, fino ad un massimo del 10% del valore complessivo del contratto per la tipologia del servizio in questione, oltre il quale potrà essere applicata la clausola risolutiva del contratto ex art. 1456 c.c.

L'ammontare delle penali di cui sopra e degli eventuali danni riconosciuti a carico dell'Impresa saranno ad essa direttamente addebitati mediante deduzione sui crediti e, qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sul deposito cauzionale definitivo o, a discrezione delle Aziende Ospedaliere appaltanti, mediante emissione di nota di addebito.

Non si darà corso al pagamento delle fatture in contestazione finché l'impresa aggiudicataria non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle penali ed alle maggiori spese sostenute conseguenti alle inadempienze contrattuali.

Costituisce prova delle inadempienze, tanto in via amministrativa quanto in via giudiziaria, la contestazione scritta del RUP su segnalazione del DEC.

Ogni contestazione in merito al servizio prestato, alla ritardata prestazione viene motivata, di volta in volta, e notificata a mezzo P.E.C. Prima dell'applicazione della penale le Aziende Ospedaliere appaltanti contesteranno in modo formale le inadempienze riscontrate ed assegneranno un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte. Trascorso quest'ultimo termine le Aziende Ospedaliere appaltanti tratterranno il pari importo dalla prima fattura in scadenza, i cui termini di pagamento saranno sospesi a tutti gli effetti di legge a decorrere dalla comunicazione definitiva di addebito di penalità. In ogni caso non verranno liquidate e pagate fatture relative a prestazioni che non sono state aggiudicate. L'azione di controllo da parte delle Aziende Ospedaliere appaltanti non implicherà alcuna responsabilità a carico dell'ente per quanto concerne il funzionamento e la gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'impresa.

Per i casi di cui sopra è fatta salva la riserva di addebito delle maggiori spese sostenute ed i risarcimenti di eventuali danni di natura patrimoniale o non patrimoniale subiti.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre ai casi previsti dal precedente articolo del presente capitolato, le Aziende Ospedaliere appaltanti potranno, inoltre, avvalendosi della facoltà riconosciuta dall'art. 1456 c.c., risolvere di diritto il contratto, previa comunicazione scritta dell'impresa aggiudicataria, nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- a) nel caso si reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- b) in caso di perdita, da parte del fornitore, dei requisiti richiesti dal bando di gara e dal capitolato speciale
- c) nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- d) in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzato;
- e) dopo cinque contestazioni scritte relative alle modalità di espletamento del servizio, le cui giustificazioni non siano state accolte dall'Azienda.

In particolare, in caso di reiterato accertamento, con le modalità previste dal presente articolo, dell'avvenuta prestazioni non rispondente a quanto pattuito, le Aziende Ospedaliere appaltanti potranno avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. e previa comunicazione scritta all'aggiudicatario da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto. In caso di risoluzione del rapporto contrattuale le Aziende Ospedaliere appaltanti si riservano la facoltà di aggiudicare il servizio all'impresa offerente che segue nella graduatoria di merito. La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge per le Aziende Ospedaliere appaltanti il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di questo, in danno all'impresa inadempiente. E' fatta salva la riserva di addebito delle maggiori spese sostenute ed il risarcimento di eventuali danni patrimoniali o non patrimoniali subiti.

Le Aziende Ospedaliere appaltanti si riservano inoltre di incamerare il deposito cauzionale definitivo e di promuovere ogni eventuale azione per il risarcimento dei danni conseguenti e connessi all'interruzione anticipata dell'obbligazione. La risoluzione del contratto ha effetto retroattivo, ad eccezione delle prestazioni già eseguite e riconosciute dalle Aziende Ospedaliere appaltanti e viene comunicata all'impresa aggiudicataria a mezzo di raccomandata A.R. o Pec aziendale.

ART. 16 - RECESSO UNILATERALE

Le Aziende Ospedaliere appaltanti potranno in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi al fornitore con PEC, recedere dal contratto, come previsto dall'art. 21-sexies Lg. 241/90 e s.m.i.

ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 18 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE DEL COMPENSO

L'Azienda o le Aziende aggiudicatrici saranno tenuta ad inviare una fattura preforma al fine di poter eseguire l'emissione dell'ordine attraverso Piattaforma NSO da inviare ai seguenti indirizzi PEC:

- Lotto 1: *provveditorato.arnascivico.it. (correggere sembra errata)*
- Lotto 2: provveditorato@pec.policlinico.unict.it.

La fatturazione, su base mensile posticipata, dovrà avvenire in formato esclusivamente elettronico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 209, della Legge 244/2007. Le fatture dovranno essere intestate:

- Per il Lotto 1 all'Azienda ARNAS - Civico Di Cristina Benfratelli, P. I.V.A. 05841770828, Piazza Nicola Leotta, 4 - 90127 PALERMO.
- Per il lotto 2 all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G. Rodolico San Marco, P. IVA 04721290874, Via Santa Sofia, 78 – 95123 Catania.

Le Aziende Ospedaliere appaltanti, a norma di legge, non potranno dare corso alla liquidazione e al successivo pagamento delle fatture prive della tripletta di identificazione dell'ordine NSO che serve a identificare un ordine elettronico, in modo univoco, ed è composta dal numero che identifica l'ordine, la data dell'ordine e l'identificativo del soggetto che ha emesso l'ordine.

L'art. 1 c. 629 lett. b della Legge 190/2014 ha introdotto l'istituto della scissione dei pagamenti, c.d. split payment, pertanto tutte le fatture, ad eccezione di quelle estere e di quelle sottoposte a reverse charge, dovranno obbligatoriamente contenere l'annotazione "scissione dei pagamenti", ciò in base a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015. Conseguentemente le Aziende Ospedaliere appaltanti provvederanno al pagamento della sola base imponibile, al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'IVA esposta in fattura all'Erario.

Il pagamento del servizio regolarmente eseguito e per il quale non siano sorte contestazioni sarà effettuato sul conto dedicato indicato dall'Appaltatore entro il termine di 30 giorni (trenta) dalla positiva verifica di conformità del servizio prestato, che sarà effettuata dalle Aziende Ospedaliere appaltanti per il mezzo del DEC entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura. Per data di pagamento si intende quella di emissione del mandato.

Le Aziende Sanitarie Appaltanti procederanno alla liquidazione delle stesse in base ai prezzi pattuiti per singolo ritiro, previa verifica e riscontro dei report forniti del servizio e attestazione da parte del DEC della corretta esecuzione del servizio.

L'erogazione del corrispettivo contrattuale sarà disposta in ragione delle singole prestazioni di trasporto e recapito effettivamente adempiute ed ultimate nel periodo temporale di riferimento per l'emissione del documento di fatturazione, previa verifica della regolare esecuzione delle medesime prestazioni in conformità alle specifiche tecniche ed agli standard qualitativi previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Sarà perciò onere dell'operatore economico quantificare la spesa per singolo punto nascita annotando

nel report non solo il numero dei ritiri eseguiti ma anche il costo dei trasporti attribuibile ad ogni singolo punto nascita.

Qualsiasi pagamento inerente al contratto oggetto della presente procedura di gara rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente a ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori ai sensi della Legge 136/2010.

I pagamenti saranno subordinati alla regolarità contributiva e fiscale dell'Appaltatore (Inps, Inail, Cassa edile e Amministrazione fiscale), secondo la normativa vigente.

ART. 19 - CODICE SNODO SMISTAMENTO ORDINI (NSO)

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 07/12/2018 - in attuazione della Legge di Bilancio 2018 LG. nr. 205 del 27/12/2018 - ha disposto l'obbligatorietà per i soggetti del Servizio Sanitario Nazionale dell'emissione e trasmissione degli ordini per l'acquisto di beni e servizi esclusivamente in formato elettronico tramite un nuovo sistema, denominato Nodo Smistamento Ordini (NSO).

Tale applicativo gestisce la trasmissione in via telematica dei documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti da parte degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (nonché i soggetti che effettuano per conto dei predetti enti) e i loro fornitori di beni e servizi (per la trasmissione di tali documenti gli Enti del SSN e i loro fornitori, possono avvalersi anche di intermediari).

In particolare ha previsto dal 01 gennaio 2021 l'emissione di documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti di beni e servizi in modalità esclusivamente elettronica per il tramite del Nodo Smistamento Ordini; altresì, sulle fatture elettroniche, devono essere obbligatoriamente riportati gli estremi di tali documenti e gli enti del SSN (o soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti) non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture prive di tali riferimenti.

Il nuovo disposto normativo, che si propone la completa integrazione e dematerializzazione del ciclo dell'ordine, prevede quindi che i fornitori del Servizio Sanitario Nazionale si avvalgano della nuova piattaforma - mediante accreditamento sulla stessa e adeguati applicativi informatici - per la ricezione automatica ed in tempo reale dei flussi d'ordine emessi dai predetti Enti.

Sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'indirizzo:

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/

sono resi disponibili i riferimenti normativi, i documenti utili per l'abilitazione all'utilizzo dell'ordine di acquisto elettronico in forma sperimentale e l'architettura informatica di processo.

A seguito dell'aggiudicazione la ditta o le ditte aggiudicatrici dovranno comunicare ad Arnas Civico Di Cristina Benfratelli per il lotto 1 ed all'A.O.U. Policlinico G. Rodolico San Marco di Catania per il lotto 2 i dati relativi alla propria iscrizione al Nodo Smistamento Ordini. La mancata iscrizione comporterà l'impossibilità di procedere alla liquidazione delle fatture.

ART. 20 - GARANZIA PROVVISORIA

Per la disciplina della Garanzia provvisoria si rinvia al paragrafo 10 del Disciplinare di gara.

ART. 21 - GARANZIA DEFINITIVA

Alla ditta Aggiudicataria o alle ditte aggiudicatrici è richiesta la costituzione per ogni lotto di aggiudicazione di una garanzia definitiva di importo pari 10% dell'importo aggiudicato, da effettuarsi

con le modalità di cui all'art. 106, commi 2 e 3 del DLgs 36/2023, a scelta sotto forma di cauzione o fideiussione (preferibilmente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata). In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di 2 (due) punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). L'importo può essere ridotto nei casi previsti dall'art. 106, comma 8. In caso di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, è necessario l'utilizzo degli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

La garanzia è svincolata alla conclusione del contratto.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la ditta dovrà provvedere al reintegro della stessa nei termini indicati dalle Aziende Ospedaliere appaltanti. In caso di inadempimento a tale obbligazione, le Aziende Ospedaliere appaltanti hanno facoltà di dichiarare risolto contratto, previa comunicazione alla ditta mediante PEC.

ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DAI PERSONALI E RIUTILIZZO DEI DATI PUBBLICI

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile

2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento l'ARNAS "Civico Di Cristina Benfratelli" con sede legale in Palermo Piazza Nicola Leotta 4 che potrà essere contattata scrivendo a dpo@arnascivico.it
- b) il Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Ing. Stefania Calafiore ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: MAIL: stefania.calafiore@arnascivico.it
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria.

Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in

Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato 4 - Dichiarazione di presa visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali e consenso al trattamento degli stessi.

ART. 23 -TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 8, della legge 13 Agosto 2010 n.136 e s.m.i. , l'Aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Si conviene che le Aziende Ospedaliere appaltanti, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della legge 13 Agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolveranno di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario, il contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della legge 13 Agosto 2010 n.136 e s.m.i, D. l. 12 Novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell' Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4.

In ogni caso, si conviene che le Aziende Ospedaliere appaltanti, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, si riservano di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con tramite PEC nell'ipotesi di reiterati inadempimenti agli obblighi di cui al precedente comma.

ART. 24 – CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

È prevista una clausola di revisione prezzi da attivarsi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza il seguente indice, così come previsto nell'Allegato II.2-bis del Codice per il CPV che in ragione della specifica natura della prestazione richiesta e delle condizioni del servizio si ritiene il più attinente al caso specifico:

Ai fini della determinazione delle variazioni dei costi e dei prezzi, viene applicato l'infrascritto coefficiente di rivalutazione, giusta le disposizioni contenute nell'Allegato II.2-bis del vigente Codice , relativamente al pertinente codice del Vocabolario Comune per gli Appalti (CPV) che, attesa la singolare natura della prestazione oggetto del rapporto contrattuale e le specifiche modalità esecutive del servizio, si configura quale il più congruente e rispondente alle esigenze del caso concreto:

- CPV 64100000-7 Servizi di poste e corriere

Tabella D1

Indice PPS – (Prezzi alla produzione dei servizio)

ATECO 53 Servizi postali e attività di corriere

Ai sensi dell'art. 12 dell' Allegato II.2-bis del Codice in combinato disposto con il D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209, la variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. La stazione appaltante verifica, con cadenza annuale la variazione del prezzo dei contratti.

ART. 25 - FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto che consegue all'aggiudicazione di gara, è devoluto alla giurisdizione del Foro di Palermo.

E' esclusa ogni competenza arbitrale.

ART. 26 - RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili, le norme di cui al R.D. del 18.11.1923 n. 2440 e relativo regolamento di esecuzione del 23/05/1924 n. 827 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme della legge Regionale in materia di appalti e, per ultimo le disposizioni del codice civile che disciplinano i contratti.